

*COMUNE DI POSADA*

*PROVINCIA DI NUORO*

SERVIZIO FINANZIARIO

Prot. n. 7350

**OGGETTO:** Salvaguardia degli equilibri e assestamento generale di bilancio per l'esercizio 2020  
(artt. 175, c. 8 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000).  
Relazione tecnico-finanziaria

---

## Il Responsabile del Servizio Finanziario

### 1. Premessa: L'approvazione del bilancio di previsione finanziario 2020/2022 e del rendiconto 2019

Il bilancio di previsione finanziario 2020/2022 è stato approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 8 in data 06.04.2020.

Il pareggio di bilancio e l'equilibrio economico-finanziario è stato garantito attraverso la riduzione delle spese correnti ed il recupero dell'evasione fiscale;

E' stato previsto un nuovo mutuo per il finanziamento delle spese di investimento.

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2020 il Consiglio comunale ha approvato le seguenti variazioni di bilancio:

- deliberazione n. 10 in data 22.05.2020, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Rinegoziazione di prestiti concessi dalla Cassa DD.PP.";

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione 2020 sono stati adottati i seguenti atti deliberativi della Giunta comunale:

- deliberazione adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario", e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 in data 22.05.2020;
- deliberazione adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario", e ratificata con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 in data 22.05.2020;
- deliberazione adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario" n. 53 in data 08.06.2020;
- deliberazione adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario" n. 81 in data 31.07.2020;
- deliberazione adottata in via d'urgenza con i poteri del Consiglio ai sensi dell'art. 175, c. 4, TUEL ad oggetto: "Variazione d'urgenza al bilancio di previsione finanziario" n. 98 in data 28.09.2020;

Inoltre, si elencano le variazioni adottate dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lett. a), TUEL:

- determinazione n. 24 in data 04.08.2020, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Utilizzo di quote vincolata del risultato di amministrazione a seguito di economie dell'esercizio precedente";
- determinazione n. 25 in data 14.08.2020, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Utilizzo di quote vincolata del risultato di amministrazione a seguito di economie dell'esercizio precedente";
- determinazione n. 25 in data 14.08.2020, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto "Utilizzo di quote vincolata del risultato di amministrazione a seguito di economie dell'esercizio precedente";

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2019 è stato approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 24 in data 31.07.2020 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di €. 1.988.504,67 così composto:

| <b>Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019:</b> |              |
|---|--------------|
| <b>1.988.504,67</b>   |              |
| <b>Parte accantonata</b>  |              |
| Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019                         | 1.021.009,73 |
| Fondo anticipazioni liquidità   |              |
| Fondo perdite società partecipate   |              |

|   |   |                     |
|---|---|---------------------|
| Fondo contenzioso   |   |                     |
| Altri accantonamenti  |   |                     |
|   | <b>Totale parte accantonata (B)</b>                 | <b>1.021.009,73</b> |
| <b>Parte vincolata</b>  |   |                     |
| Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili   |   |                     |
| Vincoli derivanti da trasferimenti  |   | 354.772,19          |
| Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui  |   |                     |
| Vincoli formalmente attribuiti dall'ente  |   |                     |
| Altri vincoli   |   |                     |
|   | <b>Totale parte vincolata (C)</b>                   | <b>354.772,19</b>   |
| <b>Parte destinata agli investimenti</b>  |   |                     |
|   | <b>Totale parte destinata agli investimenti (D)</b> | <b>0,00</b>         |
|   |   |                     |
|   | <b>Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>         | <b>612.722,75</b>   |
| <b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare</b> |   |                     |

## 2) Salvaguardia degli equilibri di bilancio: quadro normativo di riferimento

L'art. 193 TUEL prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;
- le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'art. 175, c. 8, TUEL prevede che “mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

Arconet (Faq n. 41/2020) ha precisato a proposito che: “Di norma l'assestamento di bilancio, contestuale alla verifica degli equilibri, svolge la funzione di consentire la variazione generale del bilancio al fine di garantire gli equilibri. (...) In ogni caso, l'adempimento dell'assestamento di bilancio ovviamente non riguarda gli enti che non hanno ancora approvato il bilancio di previsione. A seguito della

*verifica degli equilibri, gli enti dovranno apportare al bilancio di previsione 2020-2022 tutte le variazioni necessarie per consolidare gli equilibri di bilancio 2020-2022."*

L'art. 109, D.L. 17 marzo 2020, n. 18, in relazione agli effetti del periodo emergenziale derivante dall'epidemia di Covid-19:

- attribuisce agli enti locali, per il solo 2020, la facoltà di utilizzare la quota libera di avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con la suddetta emergenza, in deroga alle disposizioni vigenti;
- consente l'utilizzo dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e della quasi totalità delle sanzioni previste dal Testo unico in materia edilizia.

L'art. 111, c. 4-bis, del medesimo D.L. 17 marzo 2020, n. 18 dispone:

*"4-bis. Il disavanzo di amministrazione degli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi".*

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico-finanziario, l'Ente deve attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui nonché della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

La ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale si pone i seguenti obiettivi:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

Non è invece più demandata alla salvaguardia degli equilibri la copertura del disavanzo di amministrazione accertato con l'approvazione del rendiconto, da effettuarsi contestualmente all'approvazione dello stesso (art. 188 TUEL).

Riepilogando, ai sensi dell'art. 193, c. 3, TUEL, per la salvaguardia degli equilibri possono essere utilizzate per l'esercizio in corso e per i due successivi:

- le possibili economie di spesa e tutte le entrate, a eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione,
- i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale;
- in subordine, con la quota libera del risultato di amministrazione;

- le risorse derivanti dalla modifica tariffe e aliquote relative ai tributi di propria competenza;

## 2.1 – L’equilibrio di bilancio ai sensi della L. 30 dicembre 2018, n. 145

L’art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: “821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell’esercizio non negativo. L’informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.”

In particolare, si rileva che i prospetti con l’elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all’allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, saranno allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione solo con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l’applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell’esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento.

A tale proposito, Arconet è intervenuta chiarendo che: “(...) il risultato di competenza (w1) e l’equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l’equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell’esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l’obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, **gli enti devono tendere al rispetto dell’equilibrio di bilancio (w2)**, che rappresenta l’effettiva capacità dell’ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio”;

## 3) L’assestamento generale di bilancio

L’assestamento generale di bilancio, disciplinato dall’art. 175, c. 8, TUEL, deve essere approvato dal Consiglio comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno.

Il principio contabile applicato all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede che in occasione dell’assestamento generale di bilancio, oltre alla verifica di tutte le voci di entrata e di spesa, l’ente deve procedere, in particolare, a:

- verificare l’andamento delle coperture finanziarie dei lavori pubblici al fine di accertarne l’effettiva realizzazione e adottando gli eventuali provvedimenti in caso di modifica delle coperture finanziarie previste (punto 5.3.10);
- apportare le variazioni di bilancio necessarie per la regolarizzazione dei pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive (punto 6.3);
- verificare la congruità del FCDE stanziato nel bilancio di previsione (punto 3.3), ai fini del suo adeguamento in base a quanto disposto nell’esempio n. 5, in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

## 4) Le verifiche interne

Con nota prot. n. 4299 in data 06.07.2020 e con nota prot. n. 6992 in data 05.11.2020 è stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l’equilibrio di bilancio sia per quanto riguarda la gestione corrente sia per quanto riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l’eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all’eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell’andamento della gestione evidenziando la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l’andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell’adozione delle necessarie variazioni;
- verificare in relazione agli organismi partecipati soggetti al controllo analogo lo stato di attuazione degli obiettivi, l’andamento della gestione segnalando possibili squilibri economici;
- verificare che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

A seguito dei riscontri pervenuti e dell'attenta verifica delle poste di bilancio nonché dei vincoli imposti dalla normativa preordinata, si espone quanto segue.

#### 4.1) Equilibrio della gestione dei residui

I residui al 1° gennaio 2020 sono stati ripresi dal rendiconto 2019, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto Giunta comunale n. 71/2020) e risultano così composti:

| Titolo        | Residui attivi         | Titolo        | Residui passivi        |
|---------------|------------------------|---------------|------------------------|
| Titolo I      | €. 1.238.283,33        | Titolo I      | €. 824.425,22          |
| Titolo II     | €. 269.140,22          | Titolo II     | €. 234.692,42          |
| Titolo III    | €. 116.699,07          | Titolo III    | €.                     |
| Titolo IV     | €. 229.615,84          | Titolo IV     | €.                     |
| Titolo V      | €.                     | Titolo V      | €.                     |
| Titolo VI     | €.                     | Titolo VII    | €. 15.297,98           |
| Titolo VII    | €.                     |               |                        |
| Titolo IX     | €. 2.582,28            |               |                        |
| <b>TOTALE</b> | <b>€. 1.856.320,74</b> | <b>TOTALE</b> | <b>€. 1.074.415,62</b> |

Alla data del 23.11.2020 non risultano variazioni di residui attivi e passivi.

#### 4.2) Equilibrio della gestione di competenza

Il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre, l'equilibrio economico-finanziario risulta rispettato.

Nel bilancio di previsione:

- non è prevista l'entrata da Fondo di solidarietà comunale che, per il Comune di Posada è negativo, dato reso noto sul sito del Ministero dell'interno;
- non è stato applicato l'avanzo di amministrazione.

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di €. 39.100,74, ad oggi utilizzato per €. 10.739,61, e con una disponibilità residua di €. 28.361,13 ritenuta sufficiente per far fronte alle necessità impreviste.

**b) Gestione in conto capitale:** per quanto riguarda la gestione in conto capitale, si evidenzia come i competenti uffici abbiano proceduto a una puntuale verifica dei crono-programmi dei lavori pubblici, in base alla quale sono confermati i crono-programmi in essere e le conseguenti previsioni di bilancio;

#### c) Organismi partecipati:

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato i propri bilanci d'esercizio al 31/12/2019, e dal loro risultato non emerge la necessità di effettuare o integrare gli accantonamenti richiesti dall'art. 21, D.Lgs. 175/2016.

#### 4.3) Equilibrio nella gestione di cassa

Il fondo cassa alla data del 31.10.2020 ammonta a €. 2.856.587,88 (conto di fatto) e risulta così movimentato:

|                                |                 |
|--------------------------------|-----------------|
| Fondo cassa al 1° gennaio 2020 | €. 3.040.914,97 |
| Pagamenti                      | €. 3.719.266,14 |
| Riscossioni                    | €. 3.534.939,05 |
| Fondo cassa al 31.10.2020      | €. 2.856.587,88 |

Nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di € 42.728,58, ad oggi non utilizzato.

L'ente non fa ricorso all'anticipazione di tesoreria.

Tenuto conto quanto sopra, si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;

#### **4.4) Verifica dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità**

Come ricordato sopra, l'art. 193 TUEL e il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria (all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011, punto 4.3<sup>1</sup> ed esempio 5), in occasione della salvaguardia/assestamento impongono di verificare l'adeguatezza:

- dell'accantonamento al FCDE nel risultato di amministrazione, parametrato sui residui;
- dell'accantonamento al FCDE nel bilancio di previsione, in funzione degli stanziamenti e degli accertamenti di competenza del bilancio e dell'andamento delle riscossioni.

#### **Il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione**

Nel risultato di amministrazione risulta accantonato un Fondo crediti di dubbia esigibilità per un ammontare di € 1.021.009,73, quantificato sulla base dei principi contabili.

Alla luce dell'andamento della gestione dei residui e dell'accantonamento al FCDE disposto nel risultato di amministrazione al 31/12/2019, emerge che il FCDE accantonato nel risultato di amministrazione è adeguato al rischio di inesigibilità, secondo quanto disposto dai principi contabili;

#### **Il FCDE accantonato nel bilancio di previsione**

In riferimento al Fondo Crediti Dubbia Esigibilità, alla luce dell'art. 1, cc. 79-80, Legge di Bilancio 2020 (n. 160/2019), è stata prevista la possibilità che:

*“79. Nel corso degli anni 2020 e 2021 gli enti locali possono variare il bilancio di previsione 2020-2022 e 2021-2023 per ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato per gli esercizi 2020 e 2021 nella missione «Fondi e accantonamenti» ad un valore pari al 90 per cento dell'accantonamento quantificato nell'allegato al bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità, se nell'esercizio precedente a quello di riferimento sono rispettati gli indicatori di cui all'articolo 1, comma 859, lettere a) e b), della legge 30 dicembre 2018, n. 145.*

*80. Nel corso degli esercizi dal 2020 al 2022, a seguito di una verifica dell'accelerazione delle riscossioni in conto competenza e in conto residui delle entrate oggetto della riforma della riscossione degli enti locali di cui ai commi da 784 a 815, previo parere dell'organo di revisione, gli enti locali possono ridurre il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel bilancio di previsione relativo alle medesime entrate sulla base del rapporto che si prevede di realizzare alla fine dell'esercizio di riferimento tra gli incassi complessivi in conto competenza e in conto residui e gli accertamenti.”*

Il comma 79 consente agli enti locali che nell'esercizio precedente a quello di riferimento abbiano registrato indicatori di pagamento dei debiti commerciali rispettosi delle condizioni di cui all'art. 1, c. 859, lett. a) e b), della stessa legge di bilancio la facoltà di calcolare nel 2020 e nel 2021 il fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) applicando la percentuale del 90%, piuttosto che quella, rispettivamente, del 95% e del 100%.

Gli indicatori in questione sono l'indicatore di riduzione del debito pregresso e quello di ritardo annuale dei pagamenti. Considerato che il suddetto comma 854 sposta al 2021 l'applicazione dell'intera disciplina sul fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC) la quale dipenderà dai medesimi indicatori misurati dalla piattaforma dei crediti commerciali (PCC), per l'esercizio 2020 gli enti calcolano gli indicatori a partire dalle evidenze contabili locali e non sulla base delle informazioni registrate nella PCC.

Il comma 80 valorizza ulteriormente il nuovo approccio che a partire dall'esercizio finanziario 2020, anche in fase previsionale, può essere assunto in materia di accantonamenti FCDE, alla luce dei nuovi schemi di verifica degli equilibri di bilancio di

<sup>1</sup> Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- a. in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- b. in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione. Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione.”

recente approvati in sede Arconet, i quali valorizzano in modo più esplicito le riscossioni in conto residui che normalmente si registrano nel corso dell'anno.

Senza modificare espressamente il principio contabile vigente sul punto in questione, la norma di fatto accoglie la posizione tecnica tesa a valorizzare sin dalla fase previsionale la quota riscossione in conto residui, al fine di evitare che, a consuntivo, si registri un accantonamento eccessivo rispetto all'ordinaria tenuta degli equilibri di bilancio.

Il comma 80 si inserisce opportunamente nel novero delle nuove regole sommariamente richiamate, autorizzando l'Ente in corso d'anno - sempre in un contesto di prudenza contabile e, in ogni caso, con il parere favorevole del revisore dei conti - ad approvare variazioni di bilancio espansive anche in ragione dei positivi effetti sugli incassi dovuti alla riforma della riscossione locale prevista dalla legge n. 160/2019.

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2020 è stato stanziato un FCDE dell'importo di €. 330.484,05 così determinato:

### COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio finanziario 2020

| TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE   | STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)   | ACCANTONAMENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b) | ACCANTONAMENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c) | % di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d) = (c/a) |
|-----------|---|--------------------------------|--|--|---|
|           | <b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>  |                                |  |  |   |
| 1010100   | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati<br>di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7            | 1.768.469,46<br>0,00           |  |  |   |
|           | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa   | 1.768.469,46                   | 271.964,18                               | 258.365,97                               | 14,61 %   |
| 1010400   | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi   | 0,00                           | 0,00                                     | 0,00                                     | 0,00 %  |
| 1030100   | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali  | 0,00                           | 0,00                                     | 0,00                                     | 0,00 %  |
| 1030200   | Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)  | 0,00                           | 0,00                                     | 0,00                                     | 0,00 %  |
| 1000000   | <b>TOTALE TITOLO 1</b>  | <b>1.768.469,46</b>            | <b>271.964,18</b>                        | <b>258.365,97</b>                        | <b>14,61 %</b>  |
|           | <b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>   |                                |  |  |   |
| 2010100   | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche  | 1.692.965,19                   | 0,00                                     | 0,00                                     | 0,00 %  |
| 2010200   | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie   | 0,00                           | 0,00                                     | 0,00                                     | 0,00 %  |
| 2010300   | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese  | 0,00                           | 0,00                                     | 0,00                                     | 0,00 %  |
| 2010400   | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private  | 0,00                           | 0,00                                     | 0,00                                     | 0,00 %  |
| 2010500   | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo<br>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea                  | 0,00<br>0,00                   |  |  |   |
|           | Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo  | 0,00                           | 0,00                                     | 0,00                                     | 0,00 %  |
| 2000000   | <b>TOTALE TITOLO 2</b>  | <b>1.692.965,19</b>            | <b>0,00</b>                              | <b>0,00</b>                              | <b>0,00 %</b>   |
|           | <b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>  |                                |  |  |   |
| 3010000   | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni   | 270.553,88                     | 15.153,55                                | 14.395,86                                | 5,32 %  |
| 3020000   | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti                      | 20.572,12                      | 0,00                                     | 0,00                                     | 0,00 %  |
| 3030000   | Tipologia 300: Interessi attivi   | 0,00                           | 0,00                                     | 0,00                                     | 0,00 %  |
| 3040000   | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale   | 0,00                           | 0,00                                     | 0,00                                     | 0,00 %  |
| 3050000   | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti  | 71.278,99                      | 0,00                                     | 0,00                                     | 0,00 %  |
| 3000000   | <b>TOTALE TITOLO 3</b>  | <b>362.404,99</b>              | <b>15.153,55</b>                         | <b>14.395,86</b>                         | <b>3,97 %</b>   |
|           | <b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>  |                                |  |  |   |
| 4010000   | Tipologia 100: Tributi in conto capitale  | 148.000,00                     | 60.760,23                                | 57.722,22                                | 39,00 %   |
| 4020000   | Tipologia 200: Contributi agli investimenti<br>Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche                            | 15.972.495,76<br>15.972.495,76 |  |  |   |
|           | Contributi agli investimenti da UE  | 0,00                           |  |  |   |
|           | Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE                      | 0,00                           | 0,00                                     | 0,00                                     | 0,00 %  |
| 4030000   | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale<br>Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche          | 0,00<br>0,00                   |  |  |   |
|           | Altri trasferimenti in conto capitale da UE   | 0,00                           |  |  |   |
|           | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE | 0,00                           | 0,00                                     | 0,00                                     | 0,00 %  |
| 4040000   | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali   | 1.200,00                       | 0,00                                     | 0,00                                     | 0,00 %  |
| 4050000   | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale  | 24.000,00                      | 0,00                                     | 0,00                                     | 0,00 %  |
| 4000000   | <b>TOTALE TITOLO 4</b>  | <b>16.145.695,76</b>           | <b>60.760,23</b>                         | <b>57.722,22</b>                         | <b>0,36 %</b>   |
| 5010000   | Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie  | 0,00                           | 0,00                                     | 0,00                                     | 0,00 %  |
| 5020000   | Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine   | 0,00                           | 0,00                                     | 0,00                                     | 0,00 %  |
| 5030000   | Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine   | 0,00                           | 0,00                                     | 0,00                                     | 0,00 %  |
| 5040000   | Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie  | 0,00                           | 0,00                                     | 0,00                                     | 0,00 %  |
| 5000000   | <b>TOTALE TITOLO 5</b>  | <b>0,00</b>                    | <b>0,00</b>                              | <b>0,00</b>                              | <b>0,00 %</b>   |
|           | <b>TOTALE GENERALE</b>  | <b>19.969.535,40</b>           | <b>347.877,96</b>                        | <b>330.484,05</b>                        | <b>1,65 %</b>   |
|           | <b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>  | <b>3.823.839,64</b>            | <b>287.117,73</b>                        | <b>272.761,83</b>                        | <b>7,13 %</b>   |
|           | <b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>  | <b>16.145.695,76</b>           | <b>60.760,23</b>                         | <b>57.722,22</b>                         | <b>0,36 %</b>   |

## COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio finanziario 2021

| TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE  | STANZIAMENTI<br>DI<br>BILANCIO<br>(a) | ACCANTONAMEN<br>TO<br>OBBLIGATORIO<br>AL FONDO<br>(b) | ACCANTONAMEN<br>TO<br>EFFETTIVO<br>DI<br>BILANCIO<br>(c) | % di<br>stanziamento<br>accantonato<br>al fondo nel<br>rispetto del<br>principio<br>contabile<br>applicato 3.3<br>(d) = (c/a) |
|-----------|--|---------------------------------------|---|--|---|
|           | <b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>   |                                       |   |  |   |
| 1010100   | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati<br>di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7<br>0,00<br>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa  | 1.817.461,14                          |   |  |   |
| 1010400   | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi  | 0,00                                  | 278.597,63  | 278.597,63   | 15,33 %   |
| 1030100   | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali   | 0,00                                  | 0,00  | 0,00   | 0,00 %  |
| 1030200   | Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)   | 0,00                                  | 0,00  | 0,00   | 0,00 %  |
| 1000000   | <b>TOTALE TITOLO 1</b>   | <b>1.817.461,14</b>                   | <b>278.597,63</b>                                     | <b>278.597,63</b>  | <b>15,33 %</b>  |
|           | <b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>  |                                       |   |  |   |
| 2010100   | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche   | 1.646.179,72                          | 0,00  | 0,00   | 0,00 %  |
| 2010200   | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie  | 0,00                                  | 0,00  | 0,00   | 0,00 %  |
| 2010300   | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese   | 0,00                                  | 0,00  | 0,00   | 0,00 %  |
| 2010400   | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private   | 0,00                                  | 0,00  | 0,00   | 0,00 %  |
| 2010500   | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo<br>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea<br>0,00<br>Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo   | 0,00                                  | 0,00  | 0,00   | 0,00 %  |
| 2000000   | <b>TOTALE TITOLO 2</b>   | <b>1.646.179,72</b>                   | <b>0,00</b>   | <b>0,00</b>  | <b>0,00 %</b>   |
|           | <b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>   |                                       |   |  |   |
| 3010000   | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni  | 271.623,52                            | 15.153,55   | 15.153,55  | 5,58 %  |
| 3020000   | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti   | 20.572,12                             | 0,00  | 0,00   | 0,00 %  |
| 3030000   | Tipologia 300: Interessi attivi  | 0,00                                  | 0,00  | 0,00   | 0,00 %  |
| 3040000   | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale  | 0,00                                  | 0,00  | 0,00   | 0,00 %  |
| 3050000   | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti   | 71.278,99                             | 0,00  | 0,00   | 0,00 %  |
| 3000000   | <b>TOTALE TITOLO 3</b>   | <b>363.474,63</b>                     | <b>15.153,55</b>                                      | <b>15.153,55</b>   | <b>4,17 %</b>   |
|           | <b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>   |                                       |   |  |   |
| 4010000   | Tipologia 100: Tributi in conto capitale   | 98.000,00                             | 37.390,91   | 37.390,91  | 38,15 %   |
| 4020000   | Tipologia 200: Contributi agli investimenti<br>Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche<br>6.849.887,77<br>Contributi agli investimenti da UE<br>0,00<br>Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE   | 6.849.887,77                          | 0,00  | 0,00   | 0,00 %  |
| 4030000   | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale<br>Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche<br>0,00<br>Altri trasferimenti in conto capitale da UE<br>0,00<br>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE | 0,00                                  | 0,00  | 0,00   | 0,00 %  |
| 4040000   | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali  | 1.200,00                              | 0,00  | 0,00   | 0,00 %  |
| 4050000   | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale   | 24.000,00                             | 0,00  | 0,00   | 0,00 %  |
| 4000000   | <b>TOTALE TITOLO 4</b>   | <b>6.973.087,77</b>                   | <b>37.390,91</b>                                      | <b>37.390,91</b>   | <b>0,54 %</b>   |
| 5010000   | Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie   | 0,00                                  | 0,00  | 0,00   | 0,00 %  |
| 5020000   | Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine  | 0,00                                  | 0,00  | 0,00   | 0,00 %  |
| 5030000   | Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine  | 0,00                                  | 0,00  | 0,00   | 0,00 %  |
| 5040000   | Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie   | 0,00                                  | 0,00  | 0,00   | 0,00 %  |
| 5000000   | <b>TOTALE TITOLO 5</b>   | <b>0,00</b>                           | <b>0,00</b>   | <b>0,00</b>  | <b>0,00 %</b>   |
|           | <b>TOTALE GENERALE</b>   | <b>10.800.203,26</b>                  | <b>331.142,09</b>                                     | <b>331.142,09</b>  | <b>3,07 %</b>   |
|           | <b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>   | <b>3.827.115,49</b>                   | <b>293.751,18</b>                                     | <b>293.751,18</b>  | <b>7,68 %</b>   |
|           | <b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>   | <b>6.973.087,77</b>                   | <b>37.390,91</b>                                      | <b>37.390,91</b>   | <b>0,54 %</b>   |

# COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Esercizio finanziario 2022

| TIPOLOGIA | DENOMINAZIONE  | STANZIAMENTI<br>DI<br>BILANCIO<br>(a) | ACCANTONAMEN<br>TO<br>OBBLIGATORIO<br>AL FONDO<br>(b) | ACCANTONAMEN<br>TO<br>EFFETTIVO<br>DI<br>BILANCIO<br>(c) | % di<br>stanziamento<br>accantonato<br>al fondo nel<br>rispetto del<br>principio<br>contabile<br>applicato 3.3<br>(d) = (c/a) |
|-----------|--|---------------------------------------|---|--|---|
|           | <b>ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA</b>   |                                       |   |  |   |
| 1010100   | Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati<br>di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7<br>Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa  | 1.817.461,14<br>0,00<br>1.817.461,14  |   |  |   |
| 1010400   | Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi  | 0,00                                  | 0,00  | 0,00   | 0,00 %  |
| 1030100   | Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali   | 0,00                                  | 0,00  | 0,00   | 0,00 %  |
| 1030200   | Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)   | 0,00                                  | 0,00  | 0,00   | 0,00 %  |
| 1000000   | <b>TOTALE TITOLO 1</b>   | <b>1.817.461,14</b>                   | <b>278.597,63</b>                                     | <b>278.597,63</b>  | <b>15,33 %</b>  |
|           | <b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>  |                                       |   |  |   |
| 2010100   | Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche   | 1.646.179,72                          | 0,00  | 0,00   | 0,00 %  |
| 2010200   | Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie  | 0,00                                  | 0,00  | 0,00   | 0,00 %  |
| 2010300   | Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese   | 0,00                                  | 0,00  | 0,00   | 0,00 %  |
| 2010400   | Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private   | 0,00                                  | 0,00  | 0,00   | 0,00 %  |
| 2010500   | Tipologia 105: Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo<br>Trasferimenti correnti dall'Unione Europea<br>Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo   | 0,00<br>0,00<br>0,00                  | 0,00  | 0,00   | 0,00 %  |
| 2000000   | <b>TOTALE TITOLO 2</b>   | <b>1.646.179,72</b>                   | <b>0,00</b>   | <b>0,00</b>  | <b>0,00 %</b>   |
|           | <b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>   |                                       |   |  |   |
| 3010000   | Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni  | 271.623,52                            | 15.153,55   | 15.153,55  | 5,58 %  |
| 3020000   | Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti   | 20.572,12                             | 0,00  | 0,00   | 0,00 %  |
| 3030000   | Tipologia 300: Interessi attivi  | 0,00                                  | 0,00  | 0,00   | 0,00 %  |
| 3040000   | Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale  | 0,00                                  | 0,00  | 0,00   | 0,00 %  |
| 3050000   | Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti   | 71.278,99                             | 0,00  | 0,00   | 0,00 %  |
| 3000000   | <b>TOTALE TITOLO 3</b>   | <b>363.474,63</b>                     | <b>15.153,55</b>                                      | <b>15.153,55</b>   | <b>4,17 %</b>   |
|           | <b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>   |                                       |   |  |   |
| 4010000   | Tipologia 100: Tributi in conto capitale   | 18.000,00                             | 0,00  | 0,00   | 0,00 %  |
| 4020000   | Tipologia 200: Contributi agli investimenti<br>Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche<br>Contributi agli investimenti da UE<br>Tipologia 200: Contributi agli investimenti Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE   | 0,00<br>0,00<br>0,00<br>0,00          | 0,00  | 0,00   | 0,00 %  |
| 4030000   | Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale<br>Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche<br>Altri trasferimenti in conto capitale da UE<br>Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE | 0,00<br>0,00<br>0,00<br>0,00          | 0,00  | 0,00   | 0,00 %  |
| 4040000   | Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali  | 1.200,00                              | 0,00  | 0,00   | 0,00 %  |
| 4050000   | Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale   | 24.000,00                             | 0,00  | 0,00   | 0,00 %  |
| 4000000   | <b>TOTALE TITOLO 4</b>   | <b>43.200,00</b>                      | <b>0,00</b>   | <b>0,00</b>  | <b>0,00 %</b>   |
|           | <b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>   |                                       |   |  |   |
| 5010000   | Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie   | 0,00                                  | 0,00  | 0,00   | 0,00 %  |
| 5020000   | Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine  | 0,00                                  | 0,00  | 0,00   | 0,00 %  |
| 5030000   | Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine  | 0,00                                  | 0,00  | 0,00   | 0,00 %  |
| 5040000   | Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie   | 0,00                                  | 0,00  | 0,00   | 0,00 %  |
| 5000000   | <b>TOTALE TITOLO 5</b>   | <b>0,00</b>                           | <b>0,00</b>   | <b>0,00</b>  | <b>0,00 %</b>   |
|           | <b>TOTALE GENERALE</b>   | <b>3.870.315,49</b>                   | <b>293.751,18</b>                                     | <b>293.751,18</b>  | <b>7,59 %</b>   |
|           | <b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</b>   | <b>3.827.115,49</b>                   | <b>293.751,18</b>                                     | <b>293.751,18</b>  | <b>7,68 %</b>   |
|           | <b>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</b>   | <b>43.200,00</b>                      | <b>0,00</b>   | <b>0,00</b>  | <b>0,00 %</b>   |

Importo totale accantonato a FCDE nel bilancio di previsione 

|            |
|------------|
| 330.484,05 |
|------------|

In sede di assestamento:

- è necessario adeguare il FCDE stanziato nel bilancio al maggiore degli importi accertati ovvero stanziati per ciascuna entrata, applicando la percentuale di accantonamento utilizzata in sede di bilancio, eventualmente abbattuta;
- è possibile ridurre la percentuale di accantonamento al FCDE, qualora la percentuale di riscossione registrata in corso di esercizio, parametrata al maggiore tra gli importi stanziati/accertati, risulti maggiore rispetto a quella utilizzata in fase di previsione.

Conseguentemente il FCDE da stanziare nel bilancio di previsione assestato, sulla base dell'andamento della gestione, risulta il seguente:

### ***ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO - VERIFICA ACCANTONAMENTO FCDE***





**Stampa assestamento del Fondo Crediti Dubbia Esigibilità**

| Capitolo      | Cod. Bilancio  | (A) Assestato<br>(B) Accertamenti | Reversali | % reversali<br>=100 -<br>((C*100) /<br>max (A,B)) | Accantonamento<br>effettivo di bilancio | %<br>Accantona<br>mento<br>effettivo di<br>bilancio | %<br>Applicata<br>=min(D,F) | FCDE di<br>Assestamento<br>=max(A,B)*G/100<br><i>(calcolato)</i> | FCDE di<br>Assestamento<br>iscritto sul capitolo | Differenziale FCDE<br>=(I-E) |
|---------------|--|-----------------------------------|-----------|---|---|---|-----------------------------|--|--|------------------------------|
|               |  |                                   | (C)       | (D)   | (E)                                     | (F)   | (G)                         | (H)  | (I)  | (L)                          |
| 2051          | 2 4 500 01   | 27.810,25<br>27.810,25            | 35.699,35 | -28,37 %  | 0,00                                    | 0,00 %  | -28,37 %                    | -7.889,10  | -7.889,10  | -7.889,10                    |
|               | PROVENTI PER PERMESSI DI COSTRUIRE -<br>SUAP   |                                   |           |   |   |   |                             |  |  |                              |
| 2061          | 1 4 100 01   | 18.000,00<br>0,00                 | 0,00      | 100,00 %  | 0,00                                    | 0,00 %  | 0,00 %                      | 0,00   | 0,00   | 0,00                         |
|               | PROVENTI DA SANATORIA DANNO<br>AMBIENTALE  |                                   |           |   |   |   |                             |  |  |                              |
| 2271          | 1 4 400 01   | 1.200,00<br>1.200,00              | 0,00      | 100,00 %  | 0,00                                    | 0,00 %  | 0,00 %                      | 0,00   | 0,00   | 0,00                         |
|               | RISARCIMENTO DANNI DA OCCUPAZ. SENZA<br>TITOLO - QUOTA A CARICODEGLI<br>ASSEGNATARI DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA<br>ECONOMICA E POP. - DIRITTO DI<br>SUPERFICIE |                                   |           |   |   |   |                             |  |  |                              |
| <b>Totale</b> |  |                                   |           |   | <b>330.484,05</b>                       |   |                             | <b>304.875,18</b>  | <b>304.875,18</b>                                | <b>-25.608,87</b>            |

#### **4.5) Debiti fuori bilancio (art. 194 TUEL) <sup>2</sup>**

L'art. 194 TUEL dispone che gli enti locali provvedano, in sede di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ovvero con diversa periodicità stabilita nel regolamento dell'ente, a riconoscere la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

- a) sentenze esecutive;
- b) copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali, di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, a condizione che sia stato rispettato il pareggio di bilancio ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;
- c) ricapitalizzazione di società di capitali costituite per lo svolgimento dei servizi pubblici locali;
- d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;
- e) acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi previsti dall'art. 191, cc. 1, 2 e 3, TUEL nei limiti dell'utilità e arricchimento dell'ente relativamente a servizi e funzioni di propria competenza;

Si rileva in proposito che i responsabili hanno certificato l'inesistenza di debiti fuori bilancio;

Posada, li 23.11.2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Piera Spanu

---

<sup>2</sup> Se ricorre il caso.